



ISTITUTO COMPRESIVO VALLE STURA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

Piazza 75 Martiri, 3 - 16010 MASONE (GE) - Tel. 010 926018

www.icvs.edu.it - geic81400g@istruzione.it - geic81400g@pec.istruzione.it

PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA IN MODALITA' DIGITALE

- In situazioni in presenza
- In situazione di Didattica a distanza

Riferimenti

- Note Miur 278 del 6 marzo 2020, 279 dell'8 marzo 2020, 388 del 17 marzo 2020

- Suggestioni operativi per gli Istituti scolastici della Liguria sulla didattica a distanza – Documento elaborato dal Gruppo di coordinamento regionale in materia di “Innovazione Digitale” operante presso USR Liguria

Linee guida per la Didattica digitale integrata con indicazioni su azioni da compiere

Definizione criteri concessione in comodato d'uso pc portatili	CONSIGLIO DI ISTITUTO
Definizione criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata (Collegio Docenti) Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Cornice pedagogica e metodologica condivisa- Omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica	COLLEGIO DOCENTI
Rimodulazione progettazioni didattiche attraverso <ul style="list-style-type: none">- Individuazione di- contenuti essenziali delle discipline (già presente nel curricolo verticale di istituto)- nodi interdisciplinari- apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento ALUNNI al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare AUTONOMIA RESPONSABILITA' ATTENZIONE agli ALUNNI PIU' FRAGILI	CONSIGLI DI CLASSE
Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.	CONSIGLIO DI CLASSE

<p>Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di <i>repository</i> a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (GSUITE O REGISTRO ELETTRONICO)</p>	
<p>I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.</p>	<p>DOCENTI DI SOSTEGNO</p>

Indicazioni operative condivise per la Didattica a distanza presso l'IC Vallestura messe a punto nell'a.s. 2019-20

- PTOF dell'Istituto Comprensivo Vallestura

Momenti di confronto e delibera

Collegio Docenti del 1 settembre 2020 – punto 9.

Collegio Docenti del 24 settembre 2020 – punto 5.

Delibera n. 22 del Collegio Docenti del 17 novembre 2020

PIANO DELL'IC VALLESTURA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Il seguente Piano verrà messo in atto, nel corso dell'a.s. 2020-21, in caso di sospensione delle lezioni in presenza

Indice

- 1. Operazioni propedeutiche**
- 2. Cornice pedagogica e metodologica condivisa, dal Ptof dell'Istituto**
- 3. Contenuti essenziali**
- 4. Inclusività**
- 5. Sostenibilità**
- 6. Criteri organizzativi**
 - a. Strumenti**
 - b. Orario Lezioni**
 - c. Informazioni alle famiglie**
 - d. Animatore digitale – staff digitale**
 - e. Osservazioni – valutazione**
 - f. Rapporti scuola-famiglia**
 - g. Privacy**
 - h. Sicurezza**
 - i. Formazione**
 - j. I contratti formativi e i patti di corresponsabilità - integrazione**

ALLEGATO A: IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

ALLEGATO B: NORME DISCIPLINARI IN SITUAZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA

ALLEGATO C: VALUTAZIONE DEL RISCHIO “DIDATTICA A DISTANZA” E SMART WORKING E RISCHI INFORTUNI SUL LAVORO PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA E PER GLI ALUNNI ASSIMILATI

1. Operazioni propedeutiche

- 1) In avvio di a.s. (entro il 9 ottobre) va fatta, in ogni classe, un'indagine per verificare se ogni alunno ha a disposizione

Un device (pc – notebook – tablet), anche assegnato in comodato d'uso dalla scuola nell'a.s. 2019-20

La connessione internet

- 2) Il Consiglio di Istituto definisce i criteri per la concessione in comodato d'uso di pc portatili (pc riconsegnati dagli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado a giugno 2020 e pc acquistati con i nuovi finanziamenti)
- 3) Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità per erogare la didattica a distanza
Va definita la cornice pedagogica e metodologica condivisa, vanno definiti alcuni criteri organizzativi, tra cui la scelta della piattaforma, per garantire l'omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica

2. Cornice pedagogica e metodologica condivisa, dal Ptof dell'Istituto

Restano validi gli **obiettivi fondamentali del PTOF dell'IC Vallestura**

1. Guidare gli alunni al conseguimento di OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI al fine di consentire loro L'INSERIMENTO IN CONTESTI DI RIFERIMENTO PIU' AMPI e COMPLESSI
2. Formare cittadini attivi, partecipi, responsabili, consapevoli

I due obiettivi portanti sono stati poi articolati e messi in relazione con le Finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030; **in azzurro le parti da tenere maggiormente presenti in situazione di DAD**; **in rosso alcune precisazioni per la situazione in DAD**

Finalità e obiettivi					
AGENDA 2030					
<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p>	<p>Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;</p>	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p> <p>Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;</p>	<p>Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p>	<p>Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;</p> <p>Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p>
<p>Recupero e potenziamento</p>	<p>Cittadinanza e costituzione</p>	<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Educazione alla salute</p>	<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale</p>	<p>L'ambiente e l'ecosostenibilità. There is not a planet B</p>
<p>Fare in modo che tutti gli alunni raggiungano i traguardi di competenza del curriculum nei suoi ASPETTI ESSENZIALI (prescritti dalle</p>	<p>Perseguire risultati in relazione a RESPONSABILITA' (etica della responsabilità) CONSAPEVOLEZZA IMPEGNO</p>	<p>Conoscere e utilizzare la tecnologia in modo CONSAPEVOLE e RESPONSABILE</p>	<p>Prevenire le dipendenze</p> <p>Promuovere una equilibrata crescita affettiva</p>	<p>Fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali; le nuove tecnologie per la fruizione dei beni culturali</p>	<p>Conoscere il passato per vivere in modo consapevole il presente</p> <p>Conoscere il territorio per tutelarlo – gestire e tutelare l'ambiente con</p>

<p>Indicazioni Nazionali del 2012) al livello base</p> <p>Potenziare il raggiungimento di alcuni traguardi di competenza</p> <p>Potenziare l'insegnamento dell'italiano come L2</p>	<p>LEALTA' LEGALITA' RISPETTO</p> <p>Valorizzare il DIRITTO ALLA PAROLA = È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti</p> <p>Argomentare per rispettare il punto di vista dell'altro</p> <p>Promuovere il valore del rispetto delle regole</p> <p>Promuovere il rispetto per sé e per l'altro: il valore della LEALTA'</p>	<p>Utilizzo CONSAPEVOLE e RESPONSABILE della rete: saper cercare saper scegliere valutare le informazioni usarle responsabilmente</p> <p>Utilizzare il pensiero computazionale: procedure ed algoritmi accompagnati da RIFLESSIONE RICOSTRUZIONE METACOGNITIVA ESPLICITAZIONE e GIUSTIFICAZIONE delle SCELTE</p> <p>Utilizzare mezzi e forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto</p> <p>Conoscere e rispettare norme di comportamento per utilizzo tecnologie digitali</p> <p>Conoscere i rischi degli ambienti digitali</p>	<p>Riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona</p> <p>Riflettere sul valore che l'immagine di sé assume nel gruppo dei pari</p> <p>Promuovere corretti stili di vita</p>	<p>riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.</p>	<p>uno sguardo consapevole al futuro Utilizzando le risorse e le possibilità offerte dalle nuove tecnologie</p> <p>Tutelare il proprio contesto ambientale, le identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Acquisire formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare, raccogliere dati, formulare ipotesi, verificarle</p>
---	--	--	--	--	---

Nella preparazione delle attività da proporre in DAD, è importante tenere presenti i criteri metodologici generali del curricolo e cercare di adattarli al nuovo contesto

1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
2. DIMENSIONE SOCIALE
3. METACOGNIZIONE
4. SAPERI DI BASE, ESSENZIALI
5. ORIENTAMENTO DI SENSO
6. INCLUSIVITA'
7. UTILIZZO CONSAPEVOLE NUOVI MEDIA
8. IMPARARE AD IMPARARE
9. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
10. SVILUPPO AUTONOMIA

1) Ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, caratterizzato da empatia e senso di responsabilità (= modelli virtuosi di convivenza)

2) dimensione sociale dell'apprendimento

3) metacognizione: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere, riflettere su quello che si fa

4) Conoscenze e Abilità come Mattoni per costruire le Competenze: sono cioè importanti – senza conoscenze non c'è competenza

IMPORTANZA dei SAPERI di base - fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

5) DARE SENSO alla varietà delle esperienze degli alunni

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità **attraverso l'analisi di problemi** e la **gestione di situazioni complesse**, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

E' fondamentale una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo (Indicazioni Nazionali – Un nuovo Umanesimo*)

I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva

6) particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio

rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana

7) Guidare all'utilizzo dei NUOVI MEDIA

8) Particolare attenzione ai traguardi della competenza imparare ad imparare:

Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente. Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero

9) Particolare attenzione ai traguardi della competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità

Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora

10) .Importanza all'agire autonomo e responsabile - conferisce al concetto di competenza un significato non solo cognitivo, pratico, metacognitivo, ma anche e soprattutto etico

** A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.*

In tale prospettiva, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi, oggi prioritari:

– insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

– promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

– diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado

ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

...

L'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, è dunque la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria. Oggi la scuola italiana può proporsi concretamente un tale obiettivo, contribuendo con ciò a creare le condizioni propizie per rivitalizzare gli aspetti più alti e fecondi della nostra tradizione. Questa, infatti, è stata ricorrentemente caratterizzata da momenti di intensa creatività - come la civiltà classica greca e latina, la Cristianità, il Rinascimento e, più in generale, l'apporto degli artisti, dei musicisti, degli scienziati, degli esploratori e degli artigiani in tutto il mondo e per tutta l'età moderna - nei quali l'incontro fra culture diverse ha saputo generare l'idea di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano.

Si porrà particolare attenzione alle metodologie consigliate in situazione di DAD da parte del MIUR, che sono già presenti nelle scelte esplicitate nel curriculum dell'IC Vallestura

- *didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate:*
metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

.

La didattica a distanza non deve ridursi alla sola assegnazione di pagine da leggere o studiare e alla assegnazione di compiti. Non sarebbe didattica.

La didattica presuppone il ruolo attivo del docente per favorire il processo di apprendimento dell'alunno attraverso la cura del processo di insegnamento.

Ciò che accade nel processo di insegnamento-apprendimento non può mai essere lasciato al caso, all'improvvisazione, va preparato, pensato, rivisto, sempre. A maggior ragione in situazione di didattica a distanza.

Non siamo presenti CON i nostri alunni, dobbiamo trovare il modo di far sentire la nostra partecipazione al loro apprendimento.

E' importante che ciò che pensiamo per loro sia preparato apposta per loro.

Accompagniamo l'assegnazione di attività con qualche messaggio rivolto alle persone e non solo agli alunni, motivare rimane un nostro compito, ma facciamolo solo se siamo interessati poi ad accogliere le loro risposte, dobbiamo creare un flusso comunicativo, non limitarci ad assegnare attività, come faremmo se fossimo a scuola.

3. **Contenuti essenziali**: i contenuti essenziali, per ciascuna disciplina, compaiono nel Curricolo di Istituto e sono stati individuati dai Dipartimenti disciplinari, guidati dalle Funzioni Strumentali, nell'a.s. 2017-18

4. **Inclusività**

La didattica a distanza deve essere INCLUSIVA (racogliamo qui le riflessioni che arrivano dai diversi gruppi di lavoro)

A che cosa dobbiamo prestare attenzione durante la didattica a distanza affinché sia didattica inclusiva?

ATTENZIONE AGLI ALUNNI BES: H – DSA – BES certificati

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola) – da Indicazioni del MIUR

5. **Sostenibilità**

La didattica a distanza deve essere sostenibile per

	Criteri per renderla sostenibile
Docenti	
Alunni	
Genitori	

Scuola dell'Infanzia

Inclusività

Affinché la didattica a distanza risulti inclusiva i docenti presteranno attenzione a

- Possibilità per tutti i bambini di collegarsi a distanza sia per la disponibilità di connessione che di device;
- diverse situazioni famigliari (disponibilità di tempo dei genitori, reperibilità dei materiali, di uno spazio adeguato, ...);
- diversificazione delle proposte per far sì che siano adeguate alle diverse età dei bambini

Sostenibilità

La didattica a distanza deve essere sostenibile per

	Criteria per renderla sostenibile
La Dad è sostenibile per i docenti	<ul style="list-style-type: none"> - quando l'azione didattica è condivisa e valutata dal gruppo cioè in presenza di una rete di insegnanti che collaborano; - quando l'azione degli insegnanti è integrata all'azione delle famiglie (patto); - quando i docenti hanno una formazione di base che consenta loro di utilizzare gli strumenti tecnologici; - quando i docenti possono contare eventualmente su un supporto tecnico (figura di riferimento per la didattica digitale)
La Dad è sostenibile per gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> - quando c'è una diversificazione nella modalità delle proposte affinché ciascuno possa trovare il canale più congeniale al proprio livello di sviluppo e ai propri bisogni emotivi; - quando i tempi delle proposte sono brevi
La Dad è sostenibile per i genitori	<ul style="list-style-type: none"> - quando da parte della scuola c'è chiarezza nella comunicazione; - quando al genitore non è richiesto di sostituirsi al maestro (rispetto dei ruoli)

Pertanto i criteri sono i seguenti:

Affinché sia sostenibile per i docenti:

- verranno progettate azioni didattiche condivise tra i docenti del team di classe e possibilmente di plesso;
- verrà dato grande rilievo al patto di corresponsabilità con le famiglie;
- si impegnano a formarsi nell'utilizzo degli strumenti tecnologici;
- fanno riferimento all'AD di Istituto e allo staff digitale, individuano una figura di riferimento per la Scuola dell'Infanzia valorizzando le competenze presenti;

Affinché sia sostenibile per gli alunni

- i docenti diversificheranno le modalità delle proposte affinché ciascuno possa trovare il canale più congeniale al proprio livello di sviluppo e ai propri bisogni emotivi;
- - proporranno proposte di attività che non superino i 20 minuti

Affinchè sia sostenibile per i genitori

- I docenti utilizzeranno comunicazioni chiare;
- I docenti definiranno i ruoli in modo che il genitore non debba sostituirsi all'insegnante.

Primaria

Da Primaria Masone

- **inclusività**

-durata delle lezioni che tenga conto del fatto che alcuni alunni possono avere difficoltà a seguire le lezioni on line per un lasso di tempo prolungato;

-flessibilità nella strutturazione delle lezioni a seconda delle esigenze delle singole classi (grande gruppo, piccolo gruppo, lezione individuale);

-varietà nella modalità di proposta delle attività e dei contenuti (lezioni registrate, tutorial, PowerPoint ecc);

- possibilità di semplificazione, diversificazione, riduzione delle attività per singoli alunni;

-in caso di difficoltà a livello familiare nella gestione della dad lezioni individualizzate (per il recupero delle attività non svolte);

- Nel rispetto delle ore predefinite dalla legge e da garantire alle classi, i team docenti segnalano la necessità di muoversi con libertà, organizzando lezioni a piccoli gruppi, individualizzate o in compresenza (anche sostegno), esattamente come in classe, a seconda delle esigenze degli studenti.
- Accompagnare le lezioni a tutorial, materiali, slide, power point, che gli alunni potranno rivedere in caso di bisogno.
- Non dimenticare di adeguare e personalizzare le lezioni e i materiali sulla base delle difficoltà degli studenti.
- Provare a organizzare momenti di recupero per gli alunni che non hanno il supporto della famiglia.

- **Sostenibilità**

Per i docenti

-orari stabiliti sia per le attività che per i contatti con le famiglie (modalità da concordare nei vari team docenti);

-invio di elaborati chiari e leggibili da parte degli alunni, per consentire una correzione adeguata. Tale invio dovrà avvenire tramite la piattaforma concordata del la dad (no invio tramite WhatsApp).

Per gli alunni

-orari non pesanti, che evitino di gravare sugli alunni.

Per le famiglie

-invio da parte degli insegnanti di semplici tutorial che illustrino alle famiglie il funzionamento della piattaforma utilizzata;

-predispone attività che possano essere svolte il più possibile in autonomia dagli alunni, senza ausilio dei genitori;

-possibilità di scelta da parte delle famiglie se stampare le attività inviate o copiarle sul quaderno (le attività saranno poi svolte e restituite agli insegnanti tramite la piattaforma utilizzata per la dad);

-ricorrere il più possibile ai libri di testo, qualora siano stati adottati.

	Criteria per renderla sostenibile
Docenti	<ul style="list-style-type: none">- Stabile orari per le attività e i contatti con le famiglie.- Stabilire modalità di contatti con le famiglie (mail, telefono, chat di classroom...)- Per consentire una migliore correzione, Inviare alle insegnanti compiti scritti in modo comprensibile (ad esempio, no all'invio di foto sfocate con WhatsApp).
Alunni	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione di un orario che non sia troppo impegnativo.
Genitori	<ul style="list-style-type: none">- Maggiore utilizzo del libro di testo per le classi che lo hanno scelto.- Scelta di attività che non necessitino troppo dell'intervento dei genitori.- Non mettere le famiglie nelle condizioni di dover stampare in continuazione materiale (impegnativo e dispendioso).- Cercare di non usare ambienti di apprendimento troppo diversi.- Possibilità di invio di semplici tutorial per il funzionamento tecnico delle piattaforme.

Da Primaria Campo Ligure

INCLUSIVITÀ

Dopo l'esperienza dell'anno scorso la maggior parte delle famiglie dovrebbe essere in grado di affrontare un periodo di DAD in modo più efficace, visto che parte dei problemi legati alla connettività e alla disponibilità di strumenti sono stati risolti. Si potrebbe comunque effettuare una nuova indagine sulle necessità delle famiglie per quanto riguarda la disponibilità di strumenti e attivare le strategie più idonee per mettere tutti nelle condizioni di fruire di una buona DAD.

Se all'interno dei gruppi sono presenti persone con disabilità, DSA o che presentano uno svantaggio socio-economico e culturale sarà particolarmente rilevante l'attenzione agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali.

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare opererà, come accade in presenza, in comune accordo con il docente di sostegno.

Si sottolinea l'importanza di mantenere contatti frequenti con le famiglie.

Si prevedono video lezioni e/o attività realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento.

Vanno infine previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, utilizzando gli strumenti indicati dall'Istituto (Meet e Classroom)

SOSTENIBILITÀ

È stato difficile poter indicare separatamente ciò che può rendere sostenibile la DAD per famiglie-alunno-docente; si ritiene che per tutte e tre le componenti possa valere quanto indicato.

Per avere una comunicazione efficace e meno dispersiva:

- utilizzare strumenti comuni per tutte le classi (Regel, Gsuite) sia per le comunicazioni che per l'assegnazione, correzione e restituzione delle attività/compiti;
- stabilire gli orari degli incontri settimanali, che andranno a sostituire le attività in presenza (Videolezioni in diretta: 10 ore settimanali per la PRIMA e 15 ore per le altre classi – per i dettagli vedi terzo punto all'ordine del giorno).

Tali lezioni seguiranno il regolamento già indicato lo scorso anno.

Inoltre, le docenti concordano sul fatto che sia indispensabile sottolineare ulteriormente il rispetto degli orari stabiliti e la partecipazione, infatti verranno registrate le assenze degli alunni che non seguiranno le lezioni online.

- molto importante, per un apprendimento efficace, rispettare le scadenze indicate dalle insegnanti per le consegne

Da Primaria Rossiglione

Inclusività

1. Connettività e strumenti

Per quanto riguarda la disponibilità degli strumenti e della connettività è utile fare un'indagine per vedere quanti e quali strumenti possiedono le famiglie (in base anche al numero di figli ovvero alunni che potrebbero seguire lezioni in DAD) e l'esistenza di connessione internet a casa.

Per quanto riguarda gli strumenti, si potrebbe dare in comodato d'uso gli strumenti di cui è dotata la scuola, come è già stato fatto nei mesi scorsi.

2. Uso piattaforma

È importante usare una piattaforma uguale per tutti i docenti di una classe, meglio se per tutte le classi del plesso; tra quelle disponibili ed utilizzate occorre che abbia le seguenti caratteristiche:

- sicurezza per gli utenti (trattandosi di minori)
- accessibilità
- facilità di uso
- versatilità ovvero funzionamento su dispositivi diversi (PC, tablet, telefono)
- conoscenza da parte dei fruitori o possibilità di trasmettere conoscenza

3. Sviluppo dell'autonomia

- degli alunni

Occorre rendere gli alunni il più autonomi possibili nell'uso di strumenti e della piattaforma: fare formazione agli alunni in presenza a scuola a partire dalle prime settimane

- dei docenti

Per fare questo occorre che gli insegnanti conoscano la piattaforma; è quindi indispensabile una formazione dei docenti in tal senso;

disponibilità del AD di istituto a consulenze; potrebbe essere stabilito un giorno/orario in cui è possibile consultare l'AD (telefonicamente, via meet,...) per avere consulenza sull'uso della piattaforma

incremento e diffusione delle guide o di tutorial, come è stato fatto durante il lockdown, a docenti e genitori

4. Video lezioni

Alternare/integrare lezioni in presenza tramite piattaforma (Meet) a/con lezioni registrate tramite video, per permettere a coloro che hanno problemi di connessione, a coloro che hanno bisogno di assistenza da parte degli adulti (es: genitori che lavorano) di poter usufruire della lezione in tempi diversi o più volte se ne hanno bisogno.

Questo può essere utile anche con bambini molto piccoli, ancora poco autonomi nella gestione dello strumento e della piattaforma e che necessitano di adeguarsi ai tempi dell'adulto, spesso lavoratore.

Per le video lezioni simultanee con i bambini molto piccoli può essere più utile la compresenza di almeno due docenti per:

- avere più attenzione al singolo
- gestire meglio l'intervento dell'adulto che spesso affianca il bambino

5. Attenzione agli alunni fragili

(alunni con certificazione BES, DSA; alunni H)

In questi casi è utile privilegiare la lezione video in piccolo gruppo.

Così come in presenza, questo aspetto potrebbe essere curato maggiormente dai docenti di sostegno e di potenziamento.

Sostenibilità della DAD: quali caratteristiche:

1. Strumenti:

- semplicità, uniformità e versatilità della piattaforma usata (G-suite risponde a tutte queste caratteristiche – Regel è accessibile a tutti)

2. Formazione:

- per docenti sull'uso della piattaforma
- per alunni per sviluppare l'autonomia nella gestione di strumenti e piattaforma
- per genitori con guide e tutorial a disposizione

3. Emerge il problema della contemporaneità delle video lezioni:

all'interno della stessa classe o tra classi contigue (dove presenti due fratelli, per esempio) è avviabile con un orario concordato;

tra ordini di scuola differenti è più difficile, ma si può ovviare con l'uso di una piattaforma versatile che permette di utilizzare in contemporanea dispositivi diversi di cui è dotata la famiglia (esempio PC e smartphone).

1. Orari:

- stabilire orario classe delle video lezioni (settimanale)
- stabilire orario per assegnazione delle attività da parte dei docenti sulla Classroom e su Regel (esempio da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 16,30)
- stabilire orario di consegna compiti; lasciare elasticità nella consegna per chi ha genitori – lavoratori
- stabilire orario stretto per l'uso di chat o per la scrittura di mail in cui si chiedono delucidazioni, spiegazioni, eccetera

2. Modalità

- stabilire modalità unica di consegna compiti ed elaborati: su Regel / via mail / su Classroom
- stabilire il formato di consegna degli elaborati (esempio: file word per i testi)

In modo da avere uniformità nelle consegne ed evitare passaggi macchinosi per fare le correzioni e restituire gli elaborati corretti.

Da primaria Tiglieto

Inclusività

Premesso che una didattica veramente inclusiva deve essere fatta “in presenza” cioè deve valorizzare le relazioni tra gli alunni si può cercare di creare relazioni anche in DAD.

Per effettuare una didattica che sia veramente inclusiva bisogna accertarsi che tutti abbiano a disposizione la strumentazione per poter avviare le attività proposte. Le insegnanti potranno così creare video lezioni o lezioni che permettano la partecipazione attiva degli alunni da inserire nelle diverse piattaforme (es. classroom). A queste piattaforme gli alunni potranno accedere in maniera protetta e interagire tra loro e con l'insegnante.

Per favorire l'inclusività degli alunni più fragili è necessario costituire piccoli gruppi e permettere agli alunni di interagire tra loro presentando attività accattivanti e di semplice fruizione.

Un altro fattore da non tralasciare è la collaborazione con le famiglie che dovranno supportare gli alunni nelle attività.

Sostenibilità

	Criteria per renderla sostenibile
--	-----------------------------------

Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione di un calendario con gli orari delle lezioni e la restituzione dei lavori ➤ Creazione di una piattaforma condivisa da tutto il gruppo classe ➤ Creazione di attività semplici e accattivanti ➤ Collaborazione chiara ed efficace con le famiglie
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Strumentazione adeguata per seguire le lezioni a distanza e inviare il lavoro svolto ➤ Partecipazione attiva alle attività proposte ➤ Maggiore condivisione delle attività svolte in maniera autonoma (ricerche, esperimenti,...)
Genitori	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza più approfondita degli strumenti digitali utilizzati ➤ Maggior collaborazione con le insegnanti ➤ Maggiore attenzione nel seguire gli orari e i tempi di lavoro stabiliti

Da Scuola Secondaria di I grado

La didattica a distanza_deve essere INCLUSIVA	<p style="text-align: center;">CRITERI PER RENDERLA INCLUSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • accertamento della qualità dei dispositivi e della disponibilità di connessione • accertamento della capacità di impiego • accertamento della comprensione delle consegne • selezione dei contenuti • chiarezza e semplificazione della consegna • dilatazione del tempo della risposta dove siano accertate (con certificazione o no) difficoltà • richieste operative adeguate ai tempi e alle specificità personali
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • flessibilità nella verifica degli apprendimenti (ad es. assecondare le modalità di risposta degli alunni con prove corrispondenti...) • utilizzo di guide e modelli di lavoro resi disponibili • proposta di attività diversificate in base ai livelli di competenza presenti nelle classi, ai diversi modi di apprendere e ai diversi bisogni degli alunni • potenziamento, ogni volta che è possibile, della relazione diretta (interlocuzione con l'alunno privilegiata rispetto alla semplice consegna di materiale di lavoro...) • monitoraggio del livello di comprensione raggiunto • altro...
--	--

La didattica a distanza deve essere SOSTENIBILE per	CRITERI PER RENDERLA SOSTENIBILE
docenti	<ul style="list-style-type: none"> • limite orario: deve essere concordato un tempo per le lezioni, per la restituzione dei materiali, per indicazioni, richieste ecc. oltre il quale tali operazioni e interventi non possono essere accolti • devono essere concordati canali e strumenti di comunicazione in quantità tale da non rendere dispersivo il recupero dei materiali e costringere gli insegnanti, tanto più con molte classi, a verificarne la restituzione attraverso troppi mezzi
alunni	<ul style="list-style-type: none"> • limite orario (come per docenti) • richiesta di impiego di strumenti consueti (libri di testo acquistati dalle famiglie, non troppi allegati né troppo corposi...) • consegne essenziali e semplici (non lunghe né troppo articolate, tanto più che gli esperti segnalano che una consegna declinata in tanti passaggi costituisce una difficoltà e non un aiuto per gli alunni, in tal caso costretti a concentrarsi su troppo elementi) • verifica che la durata di eventuali video e/o audio sia compatibile con le possibilità di attenzione dei fruitori • valutazione dell'adeguatezza dei tempi dell'unità (non oltre i 45 minuti di lezione effettiva) • ...

genitori	<ul style="list-style-type: none"> • proposte della scuola tali da richiedere una collaborazione misurata, non carichi di responsabilità e di lavoro eccessivi • attenzione della scuola al contesto (culturale, economico, Paese di provenienza...) • ricerca di dialogo e di modalità di relazione che non inducano nelle famiglie la percezione di un giudizio o di un rimprovero) • ...
----------	---

6. CRITERI ORGANIZZATIVI DELL'IC VALLESTURA

a) STRUMENTI

UNITARIETA' degli STRUMENTI:

il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Vallestura individua quale strumento per tutte le classi dell'istituto

il Registro Regel per

- Rilevazione presenze docenti ed alunni
- Comunicazioni docenti -alunni
- Comunicazioni docenti –genitori
- Comunicazioni verifiche e valutazioni
- Verbali riunioni

- La DAD, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza (dalle Linee guida)

La piattaforma Gsuite

Classroom: per l’assegnazione e la restituzione delle attività

Meet: per le video lezioni

We school

La scelta è dettata da

- Semplicità dell'organizzazione dell'attività sincrona
- Requisiti di sicurezza
- Fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, pc) o sistema operativo

Scuola dell'Infanzia

Individuiamo i seguenti strumenti utilizzati nell'esperienza pregressa che si sono resi utili per diversi utilizzi:

- Sito della scuola, pagina dedicata ai materiali per caricare contenuti (video, materiale, ...);
- Meet/Skype per contatti con le famiglie o contatti a piccoli gruppi;
- WhatsApp per scambiare brevi messaggi, messaggi vocali e link;

Anche se nessuno ha sperimentato Classroom se ne ipotizza un impiego per eventuali attività future

Scuola Primaria

Masone

La piattaforma Gsuite

Classroom: per l'assegnazione e la restituzione delle attività

Meet: per le video lezioni

We school

Da inserire

Campo Ligure

- REGEL
- GSUITE (Meet e Classroom)

Rossiglione e Tiglieto

Da inserire

Scuola Secondaria di I grado

Quanto agli **strumenti**, i docenti **approvano l'unitarietà** per cui saranno condivisi **Regel e Gsuite (Classroom e Meet)**, condividono le motivazioni della scelta (semplicità, sicurezza, fruibilità) e propongono le integrazioni **evidenziate** di seguito:

il Registro Regel per

- rilevazione presenze docenti ed alunni
- comunicazioni docenti -alunni (tra cui **assegnazione e restituzione delle attività**)
- comunicazioni docenti –genitori
- comunicazioni verifiche e valutazioni
- verbali riunioni

La piattaforma Gsuite

- Classroom: per l'assegnazione e la restituzione delle attività...
- Meet: per le video lezioni

b) ORARIO LEZIONI

QUOTE ORARIE SETTIMANLI MINIME DI LEZIONE (dalle Linee guida)

- **Scuola dell'infanzia**: *l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, **saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.** Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre*

- *piccole esperienze,*
- *brevi filmati o*
- *file audio.*

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia":

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->

Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori

Scuola dell'Infanzia

Prevediamo di assicurare un minimo di 2/3 contatti settimanali garantendo continuità alle proposte e flessibilità nei tempi e nei contenuti.

Le insegnanti si impegnano, in caso di avvio di DAD, a fornire alle famiglie una calendarizzazione più precisa delle attività perché diversa può essere la condizione di partenza (a pochi mesi dall'inizio della scuola? Ad anno scolastico inoltrato?)

*- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*

Organizzazione 15 ore settimanali IN MODALITA' SINCRONA

Classi prime della Scuola Primaria: 10 ore in MODALITA' SINCRONA

Scuola Primaria

Scuola Primaria di Masone

- **Orari**

Gli insegnanti provvederanno a garantire le 15 ore di dad previste per ogni classe (10 ore per le classi prime); ciascun team si riserverà successivamente di indicare eventuali ulteriori ore di lezione per svolgere attività online individualizzate e/o in piccoli gruppi.

Gli orari inseriti costituiscono un'ipotesi per la partenza della Dad. Potranno essere effettuati cambiamenti per esigenze delle famiglie e dei docenti, cambiamenti sempre finalizzati al miglioramento del servizio rispetto all'ipotesi di partenza

CALENDARIO VIDEOLEZIONI CLASSI PRIME

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
1°A	1°B	1°A	1°B	1°A	1°B	1°A	1°B	1°A	1°B
ore 9-9:45 PERRONE ANNA PAOLA	ore 9-9:45 GRILLO ELIANA	ore 9-9:45 GRILLO ELIANA	ore 9-9:45 PERRONE ANNA PAOLA	ore 9-9:45 GRILLO ELIANA	ore 9-9:45 PERRONE ANNA PAOLA / BIANCHI SARA [°]	ore 9-9:45 PERRONE ANNA PAOLA	ore 9-9:45 GRILLO ELIANA/ PERRONE ANNA PAOLA*	ore 9-9:45 GRILLO ELIANA/ PERRONE ANNA PAOLA*	ore 9-9:45 PERRONE ANNA PAOLA
ore 10:30-11:15 GRILLO ELIANA	ore 10:30-11:15 TASSI GIAN NICOLA	ore 10:30-11:15 TASSI GIAN NICOLA	ore 10:30-11:15 GRILLO ELIANA	ore 10:30-11:15 PERRONE ANNA PAOLA/ BIANCHI SARA [°]	ore 10:30-11:15 GRILLO ELIANA	ore 10:30-11:15 BIANCHI SARA	ore 10:30-11:15 BIANCHI SARA	ore 10:30-11:15 BIANCHI SARA	ore 10:30-11:15 BIANCHI SARA

[°] LE LEZIONI SARANNO SVOLTE A SETTIMANE ALTERNE DALLE DUE INSEGNANTI OPPURE SARANNO SVOLTE INSIEME E PREVEDERANNO ATTIVITA' TRASVERSALI

* LE LEZIONI SARANNO SVOLTE A SETTIMANE ALTERNE DALLE DUE INSEGNANTI

ORARIO CLASSE II A IN DAD

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00 - 9.50	MENINI PAOLA	DOCENTE X	MENINI PAOLA	MENINI PAOLA	MENINI PAOLA
9.50 - 10.00	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>
10.00 - 10.50	MENINI PAOLA	MENINI PAOLA	DOCENTE X	MENINI PAOLA	TASSI NICOLA
10.50 - 11.00	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>Intervallo</i>
11.00 - 11.50	DOCENTE X	PASTORINO ELISA	DOCENTE X	MENINI PAOLA	MENINI PAOLA

ORARIO DAD – CLASSE 2[^] B SCUOLA PRIMARIA DI MASONE

Classe 2 [^] B	PASTORINO N. MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA IMMAGINE TECNOLOGIA	INS X ITALIANO STORIA MUSICA ED MOTORIA	PASTORINO E. INGLESE	TASSI G. N . RELIGIONE
-------------------------	--	---	-------------------------	---------------------------

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
ORA					
9.00	PASTORINO	PASTORINO	PASTORINO	PASTORINO	PASTORINO
9.50	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X
10.00	PASTORINO	PASTORINO	PASTORINO	PASTORINO	PASTORINO
10.50	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X
11.00	PASTORINO E	PASTORINO		PASTORINO	PASTORINO
11.50		N./INSEGNANTE X		N./INSEGNANTE X	N./INSEGNANTE X
14.30			TASSI G. N.		
15.30					

N.B. questa è un'ipotesi di orario. Tenendo fermo il rispetto delle "almeno 15 ore settimanali", previste per la classe 2^a, potranno esserci variazioni in base all'organizzazione delle insegnanti e agli accordi con i genitori. Le insegnanti distribuiranno le discipline in modo da portare avanti i percorsi previsti dalle UDA, con le necessarie modifiche in itinere, legate alla modalità a distanza.

Si precisa inoltre che i rapporti scuola famiglia verranno gestiti attraverso comunicazioni su piattaforma classroom e i colloqui individuali/assemblee di classe, concordati/comunicati su classroom, si svolgeranno in videochiamate meet.

21 settembre 2020

FIRMA: Nicoletta Pastorino

ORARIO DAD CLASSI TERZA A E TERZA B PRIMARIA MASONE

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

	LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
	3^A	3^B	3^A	3^B	3^A	3^B	3^A	3^B	3^A	3^B
9:00 – 9:45	BASCHIERA CARLINI Gruppo classe	LEONCINI VARINI Gruppo classe	BASCHIERA CARLINI Gruppo classe	LEONCINI VARINI Gruppo classe	BASCHIERA CARLINI Gruppo classe	LEONCINI VARINI Gruppo classe	LEONCINI Gruppo classe	VARINI Gruppo classe	BASCHIERA CARLINI Gruppo classe	LEONCINI VARINI Gruppo classe
10:00 – 10:45	CARLINI Gruppo classe	LEONCINI Gruppo A	BASCHIERA Gruppo classe	VARINI Gruppo classe	CARLINI Gruppo classe	LEONCINI Gruppo classe	TASSI Gruppo classe	LEONCINI Gruppo classe	BASCHIERA Gruppo A	LEONCINI Gruppo A
11:15 – 12:00		VARINI Gruppo B					CARLINI Gruppo classe	TASSI Gruppo classe	CARLINI Gruppo B	LEONCINI Gruppo B
		LEONCINI Gruppo B							BASCHIERA Gruppo B	LEONCINI Gruppo B
		VARINI Gruppo A							CARLINI Gruppo A	VARINI Gruppo A

CLASSE 4^A

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,30-9,15	8,30-9,15	8,30-9,15	8,30-9,15	8,30-9,15
Pausa	Pausa	Pausa	Maria Arimane	Pausa
9,30-11	9,30-11	9,30-11	9,30-10,15	9,30-11
Elisa Pastorino	Maria Arimane	Elisa Pastorino	Elisa Pastorino	Maria Arimane
14,30-15,30 IRC				

Insegnanti:

Maria Arimane: mate/scienze/geografia/tecnologia/musica/ed. immagine

Elisa Pastorino= ita/storia/inglese/ed. motoria

Modalità di comunicazione:

- Si richiede gentilmente di contattare le insegnanti, in caso di reale necessità, via mail agli indirizzi: elisa_pastorino@yahoo.it / adriana.arimane@alice.it dalle 14 alle 16 giorni feriali
- Le comunicazioni verranno inviate nella stanza Classroom “**Comunicazioni scuola-famiglia**” e in copia su Regel sezione comunicazioni. Sotto le comunicazioni inviate su *Classroom*, che resta il mezzo di comunicazione principale, per favore indicare la conferma di lettura.
- Utilizzare whatsapp (per chi avesse il numero delle insegnanti) in caso di urgenza e con rispetto, non per ogni piccolo dubbio o perplessità.

Per richiedere un colloquio con gli insegnanti, che si svolgerà su Meet, inviare una mail alle insegnanti

ORARIO CLASSE 5 A IN DAD

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00 – 9.45	ODDONE GAIA	PASTORINO ALE	PASTORINO ALE	PASTORINO ALE	PASTORINO ALE
9.45-10	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>
10:00 -10:45	ODDONE GAIA	RAVERA ANGELA	PASTORINO ALE	ODDONE GAIA	ODDONE GAIA
10.45-11	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>Intervallo</i>
11.00-11.45	PASTORINO ALE	ODDONE GAIA	ODDONE GAIA	ODDONE GAIA	TASSI NICOLA

ORARIO CLASSE 5B IN DAD

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9:00 – 9.45	SARTORI SERENA	RAVERA ANGELA	SARTORI SERENA	BASCHIERA DANIELA	SARTORI SERENA
9.45-10	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>
10:00 -10:45	BASCHIERA DANIELA	SARTORI SERENA	ODDONE GAIA	SARTORI SERENA	SARTORI SERENA
10.45-11	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	
11.00-11.45	ODDONE GAIA	SARTORI SERENA		SARTORI SERENA	
14.15-15.00			SARTORI SERENA		
15.15-16.00			TASSI NICOLA		

Scuola Primaria di Campo Ligure

Bozza Orario DAD PRIMARIA CAMPO LIGURE A.S. 2020/2021

	LUNEDÌ						MARTEDÌ						MERCOLEDÌ						GIOVEDÌ						VENERDÌ					
	1A	2A	3A	4A	5A	5B	1A	2A	3A	4A	5A	5B	1A	2A	3A	4A	5A	5B	1A	2A	3A	4A	5A	5B	1A	2A	3A	4A	5A	5B
8:15 – 9:30																														
9:30 – 10:30	Rr	P	F	G		T	I	V	E		F	T	A		I		F	T	I	V	F	P	A	MV	G	V	F	P	F	A
10:30 – 11:30	I	P	Rr	G	F	T	G	V	F	P		MV	I	Y	A	P	F	T	G	Y	F	Rr	Pr	MV	I			P	F	T
11:30 – 12:30				F										Y		P										Rr	E	G		
MENSA																														
13:30 – 14:30																										V				
14:30 – 15:30		Y	E	A	T			Y	F	G	T	MV		P	E	G	T	MV		Y	E	P	T	Pr			F	T	T	
15:30 – 16:30					E					G	T																			

E = Oliveri Eleonora

T = Timossi Francesca

A = Ravera Angela

V = Ramassa Vania

Pr = Perini Emanuela

F = Pastorino Francesca

P = Pastorino Patrizia

I = Piombo Irma

G = Macciò Giorgia –

Y = (h classe 2^A)

M = Sobrero Natalina – 11h

Rs = Macciò Rosa (sostegno)

Rr = Gennari Rita

Scuola di Rossiglione

Da inserire

Scuola Secondaria di I grado

Rispetto all'**orario**, viene approvata la proposta, riportata nel file, che garantisce le 15 ore dovute. I docenti aggiungono di considerare anche gli aspetti che seguono:

- **mantenere**, in caso di interruzione dell'attività in presenza, **la distribuzione oraria consueta (o il più possibile vicina all'organizzazione abituale)** per le diverse discipline/educazioni, in modo che gli alunni non rimangano troppo disorientati;
- **valutare l'adeguatezza della durata dell'unità oraria** (vedi sopra i criteri per la sostenibilità)
- **garantire un'interruzione congrua tra le diverse video-lezioni**

Esempio (da modificare in base a proposte del Collegio)

	Scuola Primaria		Sc Secondaria
	classe 1 [^]	Classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
italiano	2	4	3
storia- geografia	1	1	1
inglese	1	1	2
francese			1
matematica-scienze	1	4	3
tecnologia	1	1	1

ed immagine/arte	1	1	1
ed suono/musica	1	1	1
ed fisica	1	1	1
religione	1	1	1
	10	15	15

Si può ricorrere a:

- riduzione unità oraria di lezione
- compattazione delle discipline
- flessibilità – es: si può organizzare l’orario su più settimane

c) INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

La famiglia deve essere informata sui contenuti del PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

d) ANIMATORE DIGITALE – STAFF DIGITALE

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti

Riformare gruppo di supporto. Chiedere a AD e staff digitale proposte

Scuola dell'Infanzia propone di

individuare, all'interno del gruppo dei docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, un nominativo per completare lo staff digitale e veder rappresentato anche la Scuola dell'Infanzia.

Referente da inserire nello staff digitale: Dimitri Apalyris.

e) Osservazione – valutazione

la valutazione deve essere costante, garantire **trasparenza e tempestività**, è importante assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

CRITERI DELL'IC VALLESTURA nell'a.s. 2019-20 – con variazioni per a.s. 2020-21

Criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Vallestura con delibera n. 26 e delibera n. 27 – integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni resasi necessaria dalla situazione di Emergenza Sanitaria – integrazione pro tempore al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art. 2, comma 2 dell'O.M sulla valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-20 del 16 maggio 2020)

Conferme e variazioni nel Collegio del 24 settembre 2020

LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI – CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI DELL'IC VALLESTURA modificati in seguito a situazione di emergenza Covid 19 e attuazione di attività di Didattica a distanza

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Vallestura, con delibera n. 26 ha approvato i seguenti criteri per la valutazione dei processi

Verranno raccolte osservazioni sui seguenti aspetti

1. Consultazione attività Dad (*facoltativo*) in relazione a visualizzazione attività e correzioni svolte dai docenti (consulta e risponde velocemente oppure dopo sollecitazioni)
2. Tempi di consegna
3. Svolgimento (accuratezza, completezza, rispetto consegne)
4. Attività on line (per chi organizza attività in diretta) : partecipazione e correttezza; si può distinguere tra
 - attività svolte con l'intero gruppo classe
 - attività svolte nel piccolo gruppo
 - attività individualizzate

Le osservazioni verranno utilizzate per la stesura del giudizio descrittivo e narrativo che verrà scritto nello spazio riservato al Giudizio Globale nella scheda di valutazione del II quadrimestre.

RUBRICA PER STESURA GIUDIZIO NARRATIVO DESCRITTIVO

Le rubriche sono essenziali, sono una guida per individuare i livelli. Verranno arricchite, al momento della stesura del giudizio, con le osservazioni raccolte alunno per alunno

1. CONSULTAZIONE ATTIVITA' PROPOSTE DAD – VOCE FACOLTATIVA, solo se ci sono aspetti positivi e importanti da segnalare (per questo non compare una rubrica con i livelli)

2. TEMPI DI CONSEGNA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE

Le attività proposte vengono inviate

A	B	C	D
Sempre con puntualità	Quasi sempre con puntualità	Con alcuni giorni di ritardo o talvolta non vengono consegnate	Con molto ritardo o non vengono consegnate

Circa i tempi di consegna ci si accorda su due criteri di flessibilità:

- a) in base al compito assegnato
- b) in base alle caratteristiche dell'alunno.

3. SVOGLIMENTO ATTIVITA' PROPOSTE

Le attività inviate

A	B	C	D
Sono svolte rispettando le consegne (sia per lo svolgimento sia per la restituzione) in modo completo e accurato	Sono svolte rispettando quasi sempre le consegne e in modo abbastanza completo e curato	Sono svolte con poco rispetto delle consegne, con poca cura e non sempre in modo completo	Sono svolte non rispettando le consegne e in modo affrettato e incompleto

4. DURANTE LE ATTIVITA' ONLINE

Partecipazione

L'alunno

	A	B	C	D
	Partecipa attivamente	Quasi sempre partecipa	Interviene poco, raramente partecipa	Non interviene, non partecipa
Attività svolte con l'intero gruppo classe				
Attività svolte nel piccolo gruppo				
Attività individualizzate				

Correttezza

L'alunno

	A	B	C	D
	Si comporta in modo corretto, rispettando le regole decise dal gruppo in collegamento	Si comporta in modo abbastanza corretto, rispettando quasi sempre le regole decise dal gruppo in collegamento	Ha comportamenti poco rispettosi delle regole	Non si comporta in modo corretto ed è di ostacolo allo svolgimento dell'attività on line
Attività svolte con l'intero gruppo classe				
Attività svolte nel piccolo gruppo				
Attività individualizzate				

Si inserisce anche la voce AUTONOMIA, solo per quei casi dove il CONSIGLIO DI CLASSE ritenga importante una annotazione positiva

AUTONOMIA FACOLTATIVA – solo se si è a conoscenza de contesto e vogliamo sottolineare un aspetto positivo, uno svolgimento autonomo in contesto non sempre favorevole (per questo non compare una rubrica con i livelli)

LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI– CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI DELL'IC VALLESTURA modificati in seguito a situazione di emergenza Covid 19 e attuazione di attività di Didattica a distanza

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Vallestura, con delibera n. 27 ha approvato i seguenti criteri per la valutazione dei risultati

Per la valutazione numerica (voto) delle singole discipline si terranno in considerazione

- a) la valutazione sommativa del I del I quadrimestre;
- b) eventuali valutazioni relative ai momenti di didattica in presenza nel II quadrimestre (fino al 21 febbraio 2020)
- c) osservazioni e elementi raccolti durante la DAD tradotti in una valutazione sommativa argomentata (il voto deve essere sostenuto da motivazioni legate allo svolgimento della didattica a distanza);

nella scuola secondaria di I grado verrà comunicata una valutazione sommativa ad aprile e una a maggio tenendo presente questo criterio:

il docente ha come riferimento il voto del I quadrimestre, sintetizza poi le osservazioni e gli elementi raccolti durante la DAD e le traduce in una valutazione argomentata (il voto deve essere sostenuto da motivazioni legate allo svolgimento della didattica a distanza; si può migliorare il voto se le osservazioni raccolte dimostrano un impegno maggiore, si può abbassare il voto se – a fronte di un contesto favorevole – la risposta alle proposte di attività di DAD non sono state positive; il voto viene confermato se l'impegno e la partecipazione si sono mantenuti costanti rispetto al I quadrimestre)

d) il contesto:

- la valutazione sommativa terrà conto di quelle situazioni in cui l'alunno è inserito in un contesto favorevole, ma non ha risposto alle proposte di attività di didattica a distanza;
- particolare attenzione va riservata agli alunni fragili e con difficoltà legate al contesto.

La valutazione sommativa dei risultati del II quadrimestre risulterà dalla sintesi di questi aspetti.

Valutazione I quadrimestre	Eventuali valutazioni relative a periodo di didattica in presenza nel II quadrimestre	Osservazioni raccolte in periodo di DAD	Valutazione II quadrimestre
		Contesto:	

CORRETTEZZA

Il Collegio dei docenti del 24 settembre 2020 – per la Scuola Secondaria di I grado – ha deciso quanto segue:

I docenti hanno scelto di utilizzare le rubriche per la valutazione dettagliata della "Correttezza", in eventuale situazione di DAD.

Riferimenti al curricolo della competenza digitale e al curricolo di educazione civica

DIMENSIONE ETICA (3° nucleo estratto dal curriculum digitale)

Competenza nella gestione consapevole e responsabile dei mezzi informatici

Traguardi (da raggiungere al termine della Scuola Secondaria di I grado)	Certificazione Competenze (Competenza n° 4)	Obiettivi da perseguire ritenuti IRRINUNCIABILI
<p>È consapevole che nella realtà virtuale e in ambito tecnologico valgono le regole di interazione e di comunicazione del vivere civile.</p> <p>Sa rivolgersi all'adulto in caso di preoccupazione/difficoltà circa materiali pervenuti in rete o contatti in cui è coinvolta/o attraverso le tecnologie ON LINE.</p>	<p><u>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie</u> per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>Usare con cura i dispositivi tecnologici (HARDWARE) affidati.</p> <p>Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia digitale.</p> <p>Rispettare le regole della pubblicazione e condivisione dei contenuti digitali (inerenti a privacy, netiquette, esplicitazione della sitografia)</p>

Linee metodologiche e percorsi condivisi

Nel corso di attività che richiedono l'interazione con altri soggetti e/o la manipolazione di contenuti entro la rete, l'insegnante conduce gli alunni al riconoscimento dei comportamenti accettabili e all'esplicitazione degli atteggiamenti scorretti.

Declinazione degli obiettivi, classe per classe

Obiettivi	Al termine della classe prima	Al termine della classe seconda	Al termine della classe terza
Usare con cura i dispositivi tecnologici (HARDWARE) affidati	<p>Sapere utilizzare una postazione e uno strumento affidato prestando attenzione alla pulizia, all'ordine, alla protezione da colpi o cadute.</p> <p>Sapere chiedere supporto in caso di difficoltà, prevenendo ogni possibile danneggiamento agli strumenti e preservando l'integrità del compito affidato.</p> <p><i>(Si presume che nel corso del primo anno i docenti accompagnino gli alunni a comprendere il valore civico di un'archiviazione ordinata nei pc a disposizione delle diverse classi. A partire dal secondo anno ci si aspetta che - salvo esplicite indicazioni dei docenti - gli alunni procedano a liberare autonomamente il desktop, scegliendo opportuni luoghi per l'archiviazione del proprio lavoro).</i></p>	<p>Sapere utilizzare una postazione e uno strumento affidato prestando attenzione alla pulizia, all'ordine, alla protezione da colpi o cadute.</p> <p>Al termine di un'attività a pc, lasciare la postazione e lo spazio del desktop come lo si è trovato, rimuovendo le tracce del proprio lavoro.</p> <p>Sapere chiedere supporto in caso di difficoltà, prevenendo ogni possibile danneggiamento agli strumenti e preservando l'integrità del compito affidato.</p>	<p>Sapere utilizzare una postazione e uno strumento affidato prestando attenzione alla pulizia, all'ordine, alla protezione da colpi o cadute.</p> <p>Al termine di un'attività a pc, lasciare la postazione e lo spazio del desktop come lo si è trovato, rimuovendo le tracce del proprio lavoro.</p> <p>Sapere chiedere supporto in caso di difficoltà, prevenendo ogni possibile danneggiamento agli strumenti e preservando l'integrità del compito affidato.</p>
Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia digitale	I docenti che utilizzano l'ambiente della piattaforma e operano con classi virtuali accompagneranno gli alunni a riconoscere i comportamenti appropriati e non a proposito della gestione degli spazi digitali comuni.	I ragazzi che utilizzano la classe virtuale conosceranno i comportamenti idonei alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni e dei contenuti in piattaforma.	<p>Riconoscere nelle modalità di comunicazione on line situazioni che possono addurre disagio, offesa, prevaricazione (cyberbullismo).</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza che occorre adottare nella comunicazione on line per proteggere la propria integrità e i dati personali.</p>

Rispettare le regole della pubblicazione e condivisione dei contenuti digitali (inerenti a privacy, netiquette, esplicitazione della sitografia)	-	Nel corso della classe seconda si avvierà il rispetto del “galateo” della rete, esplicitando i “buoni” e i “cattivi esempi” di pubblicazione incontrati nelle attività di esplorazione del web o commentando insieme agli alunni eventuali esperienze di comunicazione attraverso i social.	Conoscere le regole inerenti alla pubblicazione e diffusione di contenuti digitali: sapere rispettare le norme della privacy; sapere elencare i siti/fonti digitali utilizzati nella ricerca di contenuti confluiti in un elaborato; sapersi esprimere nel rispetto della correttezza linguistica e delle norme del vivere civile.
--	---	---	---

PER INTEGRARE IL CURRICULUM DI ED. CIVICA

Certificazione Competenze (Competenza n° 4)	Dimensione (dal curriculum digitale)	Criterio	Indicatori	Obiettivi da perseguire ritenuti IRRINUNCIABILI
<u>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare</u>	ETICA - CITTADINANZA DIGITALE:	Usare con responsabilità le tecnologie.	Prestare attenzione ai dispositivi tecnologici affidati.	Usare con cura i dispositivi tecnologici (HARDWARE) affidati.

<p>dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>gestione consapevole responsabile dei mezzi informatici (assumere un comportamento responsabile nei confronti di strumenti e persone; iniziare ad assumere un atteggiamento critico nei confronti di funzioni, potenzialità e limiti della tecnologia attuale).</p>		<p>Comportarsi responsabilmente nell'utilizzo della tecnologia digitale.</p>	<p>Riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso della tecnologia digitale.</p> <p><u>Solo per le classi seconda e terza</u></p> <p>Rispettare le regole della pubblicazione e condivisione dei contenuti digitali (inerenti a privacy, netiquette, esplicitazione della sitografia)</p>
---	--	--	--	---

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA CORRETTEZZA DA UTILIZZARE IN SITUAZIONE DI DAD

Classe I

Certificazione Competenze (Competenza n° 4)	Dimensione (dal curriculum digitale)	Criterio	Indicatori	Livelli			
				Avanzato 10/9	Intermedio 8/7	Base 6	Iniziale/non autonomo 5/4
<p><u>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie</u> per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>ETICA - CITTADINANZA DIGITALE: gestione consapevole responsabile dei mezzi informatici (assumere un comportamento responsabile nei confronti di strumenti e persone; iniziare ad assumere un atteggiamento critico nei confronti di funzioni, potenzialità e limiti della tecnologia attuale).</p>	<p>Usare con responsabilità le tecnologie.</p>	<p>Prestare attenzione ai dispositivi tecnologici affidati.</p>	<p>Utilizza la postazione di lavoro e lo strumento affidato prestando attenzione all'ordine e alla protezione. Chiede spontaneamente supporto in caso di difficoltà.</p>	<p>Nella maggior parte delle situazioni presta attenzione all'ordine e alla protezione dello strumento affidato e della postazione di lavoro.</p>	<p>Ha bisogno di essere accompagnata/o nell'utilizzo appropriato della postazione di lavoro e dello strumento affidato.</p>	<p>Non cura ordine e pulizia della postazione di lavoro e presta poca attenzione al dispositivo affidato.</p>
			<p>Comportarsi responsabilmente nell'utilizzo della tecnologia digitale.</p>	<p>Rispetta le regole concordate, adotta comportamenti appropriati e riconosce quelli inadeguati nella gestione degli ambienti digitali condivisi.</p>	<p>Spesso rispetta le regole e si comporta in modo appropriato nella gestione degli ambienti digitali condivisi.</p>	<p>Con la guida/sollecitazione dell'insegnante riconosce e corregge i comportamenti inadeguati alla gestione dell'ambiente digitale condiviso.</p>	<p>Difficilmente si comporta in modo appropriato nella gestione degli ambienti digitali condivisi; anche se sollecitata/o, non si corregge.</p>

Classe II

Certificazione Competenze (Competenza n° 4)	Dimensione (dal curriculum digitale)	Criterio	Indicatori	Livelli			
				Avanzato 10/9	Intermedio 8/7	Base 6	Iniziale/non autonomo 5/4
<p>Utilizza con <u>consapevolezza e responsabilità le tecnologie</u> per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>ETICA - CITTADINANZA DIGITALE: gestione consapevole responsabile dei mezzi informatici (assumere un comportamento responsabile nei confronti di strumenti e persone; iniziare</p>	<p>Usare con responsabilità le tecnologie.</p>	<p>Prestare attenzione ai dispositivi tecnologici affidati.</p>	<p>Utilizza la postazione di lavoro e lo strumento affidato prestando attenzione all'ordine e alla protezione. Al termine di un'attività riordina sempre lo spazio del desktop. Chiede spontaneamente supporto in caso di difficoltà.</p>	<p>Nella maggior parte delle situazioni presta attenzione all'ordine e alla protezione dello strumento affidato e della postazione di lavoro. Su indicazione dell'insegnante, riordina lo spazio del desktop al termine di un'attività.</p>	<p>Ha bisogno di essere invitata/o a utilizzare in modo appropriato la postazione di lavoro e lo strumento affidato.</p>	<p>Non cura ordine e pulizia della postazione di lavoro e presta poca attenzione al dispositivo affidato.</p>

	ad assumere un atteggiamento critico nei confronti di funzioni, potenzialità e limiti della tecnologia attuale).		Comportarsi responsabilmente nell'utilizzo della tecnologia digitale.	Nell'ambito degli ambienti digitali condivisi, rispetta le regole concordate e adotta comportamenti idonei alla comunicazione e alla diffusione di informazioni/contenuti. Riconosce "buoni" e "cattivi esempi" di pubblicazione nelle attività di esplorazione del web.	Nell'ambito degli ambienti digitali condivisi, spesso riconosce le regole e adotta comportamenti idonei alla comunicazione e alla diffusione di informazioni/contenuti.	Non sempre rispetta le regole; non sempre adotta comportamenti idonei alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni e dei contenuti. Se sollecitata/o dall'insegnante, è disponibile a correggersi.	Nell'ambito degli ambienti digitali condivisi, difficilmente rispetta le regole e adotta comportamenti poco idonei alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni e dei contenuti. Anche se sollecitata/o, fatica a correggersi.
--	--	--	---	---	---	---	---

Classe III

Certificazione Competenze (Competenza n° 4)	Dimensione (dal curriculum digitale)	Criterio	Indicatori	Livelli			
				Avanzato 10/9	Intermedio 8/7	Base 6	Iniziale/non autonomo 5/4
<p>Utilizza con <u>consapevolezza e responsabilità le tecnologie</u> per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>ETICA - CITTADINANZA DIGITALE: gestione consapevole responsabile dei mezzi informatici (assumere un comportamento responsabile nei confronti di strumenti e persone; iniziare ad assumere un atteggiamento critico nei confronti di funzioni, potenzialità e limiti della tecnologia attuale).</p>	<p>Usare con responsabilità le tecnologie.</p>	<p>Prestare attenzione ai dispositivi tecnologici affidati.</p>	<p>Utilizza la postazione di lavoro e lo strumento affidato prestando attenzione all'ordine e alla protezione. Al termine di un'attività riordina sempre lo spazio del desktop. Chiede spontaneamente supporto in caso di difficoltà.</p>	<p>Nella maggior parte delle situazioni presta attenzione all'ordine e alla protezione dello strumento affidato e della postazione di lavoro. Su indicazione dell'insegnante, riordina lo spazio del desktop al termine di un'attività.</p>	<p>Ha bisogno di essere sollecitata/o per utilizzare in modo appropriato la postazione di lavoro e lo strumento affidato.</p>	<p>Non cura ordine e pulizia della postazione di lavoro e presta poca attenzione al dispositivo affidato.</p>
			<p>Comportarsi responsabilmente nell'utilizzo della tecnologia digitale.</p>	<p>Nell'ambito degli ambienti digitali: - rispetta sempre le regole concordate</p>	<p>Nell'ambito degli ambienti digitali: - spesso rispetta le regole concordate</p>	<p>Nell'ambito degli ambienti digitali: - più volte deve essere invitata/o a rispettare le</p>	<p>Nell'ambito degli ambienti digitali: - non rispetta spontaneamente le regole</p>

				<ul style="list-style-type: none"> - riconosce nelle modalità di comunicazione on line le situazioni che possono addurre disagio, offesa, prevaricazione - rispetta le norme di sicurezza e della privacy - sa riportare con autonomia e completezza le fonti digitali utilizzate nella ricerca di contenuti confluiti in un elaborato - si esprime sempre nel rispetto della correttezza linguistica e delle norme del vivere civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - di solito riconosce nelle modalità di comunicazione on line le situazioni che possono addurre disagio, offesa, prevaricazione - nella maggior parte delle situazioni rispetta le norme della sicurezza e della privacy - talvolta necessita dell'invito del docente per riportare le fonti digitali utilizzate nella ricerca di contenuti confluiti in un elaborato - generalmente si esprime nel rispetto della correttezza linguistica e delle norme del vivere civile. 	<p>regole concordate, ma é disponibile a correggersi</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce nelle modalità di comunicazione on line alcune situazioni che possono addurre disagio, offesa, prevaricazione - gli/le capita di non rispettare le norme di sicurezza e della privacy - spesso necessita dell'invito del docente per riportare le fonti digitali utilizzate nella ricerca di contenuti confluiti in un elaborato - in diverse situazioni necessita della supervisione del docente per esprimersi nel rispetto della correttezza linguistica e delle norme del vivere civile. 	<p>concordate e fatica a correggersi</p> <ul style="list-style-type: none"> - difficilmente riconosce nelle modalità di comunicazione on line le situazioni che possono addurre disagio, offesa, prevaricazione - generalmente trascura le norme per la sicurezza e per la privacy - senza la guida del docente non riporta le fonti digitali utilizzate nella ricerca di contenuti confluiti in un elaborato - nella maggior parte delle situazioni si esprime senza fare attenzione alla correttezza linguistica e alle norme del vivere civile.
--	--	--	--	--	--	--	--

f) RAPPORTO SCUOLA- FAMIGLIA

Ai genitori vanno fornite informazioni su

Orari delle attività

per consentire

- organizzazione
- condivisione approcci educativi

Vanno assicurate tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie
Vanno esplicitati i canali di comunicazione attraverso cui potranno avvenire

Esplicitare in che modo verrà organizzato il rapporto scuola-famiglia

Infanzia

Verrà data continuità al rapporto scuola-famiglia

Attraverso:

- la condivisione del Patto di Corresponsabilità ad avvio anno scolastico;
- contatti periodici di gruppo attraverso piattaforma Meet/Skype;
- contatti telefonici o su piattaforma per colloqui individuali

Primaria

Primaria di Masone

Ogni docente comunicherà alle famiglie la modalità nella quale essere contattato insieme all'orario delle lezioni all'inizio della DAD.

Secondaria di I grado

Gli insegnanti concordano sulle seguenti possibilità di relazione con le famiglie:

- **comunicazione attraverso Regel** (coerentemente con quanto su detto: il Registro Regel per Comunicazioni docenti –genitori);
- **comunicazione telefonica** in situazioni di maggiore urgenza.

Entrambe le soluzioni possono essere impiegate per concordare con le famiglie quando e come effettuare lo scambio di informazioni (ad es. per telefono, con video-chiamata o altrimenti...).

g) PRIVACY

Il Miur predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche

h) SICUREZZA

Il Piano di valutazione dei rischi è stato integrato con la valutazione dei rischi in situazione di DAD

i) FORMAZIONE DOCENTI

Prevedere attività che sappiano rispondere alle esigenze formative

Su che cosa si chiede di essere formati?

Infanzia – indica la seguente preferenza

2. con riferimento ai gradi di istruzione:

a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);

b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

Primaria

Primaria di Masone

Le docenti sono aperte a qualunque tipo di formazione, non si rilevano particolari criticità.

Secondaria di I grado

- piattaforma Gsuite (caratteristiche, modi di impiego, funzionalità, limiti...): in merito qualche docente propone un pomeriggio di formazione a inizio anno, rivolto da un collega più esperto a quelli meno che ne facciano richiesta;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (specie didattica breve);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;

- ritiro sociale degli adolescenti.

Da Indicazioni del MIur:

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu4](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

-
- j) I Contratti Formativi e i Patti di corresponsabilità verranno integrati con un'appendice riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata

CONTRATTO Formativo
PATTO di CORRESPONSABILIT'

ATTENZIONE!!! Nel Contratto-Patto va inserita un'appendice riferita ai **reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata**

In situazione di DAD

<u>L'alunno</u>	<u>Il Docente</u>	<u>I genitori</u>

Scuola dell'Infanzia

L'alunno: non vengono coinvolti nel patto di corresponsabilità perché dipendenti dalle scelte e dai comportamenti delle famiglie, soprattutto in situazione di Dad

<u>Il Docente</u>	<u>I genitori</u>
Si impegna a riprogettare, adattandolo, il percorso pensato in situazione di presenza mantenendo la coerenza metodologica. Si impegna ad utilizzare tutte le modalità disponibili per arrivare a più famiglie possibili.	Si impegnano a mantenere un contatto con le insegnanti. Si impegnano a sostenere l'azione dell'insegnante e facilitare il proprio figlio ad usufruire delle proposte.

ALLEGATO A

IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Premessa - Da Linee guida per la Didattica digitale integrata

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

PRIMARIA

Proporre eventuali integrazioni/modifiche

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA, soprattutto classi 4^a e 5^a

IN SITUAZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA – LEZIONI IN DIRETTA AUDIO E VIDEO

Il presente Regolamento è stato preparato e approvato dai componenti del Consigli di Istituto ai fini di tutelare la privacy di tutti (alunni, famiglie, docenti, Istituzione scolastica) e guidare gli alunni ad un comportamento corretto durante le lezioni in diretta previste in questo periodo di Didattica a distanza

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto, il bambino, con l'aiuto dei genitori, che ne sono responsabili, dovrà cercare di rispettare le regole di seguito esposte:

Durante le attività on line in diretta audio e video

- il bambino deve

- accedere alla videolezione secondo l'orario indicato e non lasciare la videolezione prima che sia terminata da parte del docente;
- rispettare le indicazioni dei docenti;

- avere a disposizione tutto ciò che serve per lo svolgimento della lezione, al fine di non doversi allontanare dalla postazione e creare interruzioni all'attività;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- non interrompere i docenti mentre forniscono indicazioni, senza aver chiesto la possibilità attraverso l'alzata di mano o in chat;
- non interrompere i compagni, aspettare il proprio turno di intervento;
- non disattivare il microfono dei partecipanti, non disattivare la partecipazione dei compagni o dei docenti: solo l'insegnante può disattivare il microfono o bloccare un partecipante;
- non dedicarsi ad altre attività;
- non consumare cibi e bevande;

- la telecamera e il microfono vanno tenuti accesi, a meno che non sia il docente a chiederne la temporanea disattivazione;

- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o ostacolare il lavoro degli altri bambini;

- il bambino condivide il proprio schermo con i compagni solo se è espressamente richiesto dal docente;

- la chat deve essere utilizzata solo per fini didattici;

- è vietato effettuare registrazioni (se non espressamente autorizzate o richieste dai docenti), scattare foto; particolarmente grave si configura il comportamento di chi diffonde riprese, fotografie, registrazioni audio sui social; rimane valido – anche in situazione di DAD - quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento di istituto:

Sono assolutamente vietate registrazioni audio / video non autorizzate, con qualunque mezzo siano effettuate (telefoni cellulari, videocamere, fotocamere ecc..).

- è vietato utilizzare il cellulare per comunicare con i compagni o con altre persone; se necessario per la lezione, deve essere espressamente richiesto e autorizzato dai docenti;

- è vietato diffondere il link o il codice riunione;

- sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente;

- i genitori devono avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: GEIC81400G@istruzione.it

In caso di comportamenti scorretti i docenti informeranno tempestivamente i genitori, affinché provvedano a far sì che non si ripetano, anche attraverso la vigilanza, alla quale sono tenuti.

I provvedimenti da parte della scuola non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

Secondaria

Secondaria I grado: a partire dal Regolamento di Istituto è necessario prevedere le sanzioni in caso venga violato quanto previsto dal seguente Regolamento. Inserisco mia proposta

<p>REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN SITUAZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA – LEZIONI IN DIRETTA AUDIO E VIDEO</p>

Il presente Regolamento è stato preparato e approvato dai componenti del Consigli di Istituto ai fini di tutelare la privacy di tutti (alunni, famiglie, docenti, Istituzione scolastica) e guidare gli alunni ad un comportamento corretto durante le lezioni in diretta previste in questo periodo di Didattica a distanza

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto, lo studente - anche con l'aiuto dei genitori, che ne sono responsabili - dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

Durante le attività on line in diretta audio e video

Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula: dunque, è possibile e lecito solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di studio e di partecipazione alle attività.

Lo studente deve tenere un comportamento corretto verso i compagni e verso i docenti:

- accedere alla videolezione secondo l'orario indicato e non lasciare la videolezione prima che sia terminata da parte del docente;
- rispettare le indicazioni dei docenti;
- avere a disposizione tutto ciò che serve per lo svolgimento della lezione, al fine di non doversi allontanare dalla postazione e creare interruzioni all'attività;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- non interrompere i docenti mentre forniscono indicazioni, senza aver chiesto la possibilità attraverso l'alzata di mano o in chat;
- non interrompere i compagni, aspettare il proprio turno di intervento;
- non disattivare il microfono dei partecipanti, non disattivare la partecipazione dei compagni o dei docenti: solo l'insegnante può disattivare il microfono o bloccare un partecipante;
- non dedicarsi ad altre attività;
- non consumare cibi e bevande;

- la telecamera e il microfono vanno tenuti accesi, a meno che non sia il docente a chiederne la temporanea disattivazione;

- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o ostacolare il lavoro degli altri utenti;

- lo studente condivide il proprio schermo con i compagni solo se è espressamente richiesto dal docente;

- la chat deve essere utilizzata solo per fini didattici;

- è vietato effettuare registrazioni (se non espressamente autorizzate o richieste dai docenti), scattare foto; particolarmente grave si configura il comportamento di chi diffonde riprese, fotografie, registrazioni audio sui social; rimane valido – anche in situazione di DAD - quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento di istituto:

Sono assolutamente vietate registrazioni audio / video non autorizzate, con qualunque mezzo siano effettuate (telefoni cellulari, videocamere, fotocamere ecc..).

- è vietato utilizzare il cellulare per comunicare con i compagni o con altre persone; se necessario per la lezione, deve essere espressamente richiesto e autorizzato dai docenti;

- è vietato diffondere il link o il codice riunione;

- sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente;

- lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: GEIC81400G@istruzione.it

In caso di comportamenti scorretti i docenti informeranno tempestivamente i genitori, affinché provvedano a far sì che non si ripetano, anche attraverso la vigilanza, alla quale sono tenuti.

In caso di comportamenti scorretti, già comunicati ai genitori, ma reiterati, il Consiglio di classe, in seduta straordinaria, deciderà i provvedimenti disciplinari da adottare.

I provvedimenti disciplinari da parte della scuola non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

Masone, 4 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico

Ivana Ottonello

ALLEGATO B

Integrazioni del Regolamento di istituto – delibera n. 2 del 16 settembre 2020

Art. 45 - NORME DISCIPLINARI IN SITUAZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto, lo studente - anche con l'aiuto dei genitori, che ne sono responsabili - dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

Durante le attività on line in diretta audio e video

Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula: dunque, è possibile e lecito solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di studio e di partecipazione alle attività.

Lo studente deve tenere un comportamento corretto verso i compagni e verso i docenti:

Azioni che definiscono il COMPORTAMENTO CORRETTO

- accedere alla videolezione secondo l'orario indicato e non lasciare la videolezione prima che sia terminata da parte del docente;
- rispettare le indicazioni dei docenti;
- avere a disposizione tutto ciò che serve per lo svolgimento della lezione, al fine di non doversi allontanare dalla postazione e creare interruzioni all'attività;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;

- non interrompere i docenti mentre forniscono indicazioni, senza aver chiesto la possibilità attraverso l'alzata di mano o in chat;
- non interrompere i compagni, aspettare il proprio turno di intervento;

- non disattivare il microfono dei partecipanti, non disattivare la partecipazione dei compagni o dei docenti: solo l'insegnante può disattivare il microfono o bloccare un partecipante;
- non dedicarsi ad altre attività;
- non consumare cibi e bevande;
- la telecamera e il microfono vanno tenuti accesi, a meno che non sia il docente a chiederne la temporanea disattivazione;
- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o ostacolare il lavoro degli altri utenti;
- lo studente condivide il proprio schermo con i compagni solo se è espressamente richiesto dal docente;
- la chat deve essere utilizzata solo per fini didattici;

- è vietato effettuare registrazioni (se non espressamente autorizzate o richieste dai docenti), scattare foto; particolarmente grave si configura il comportamento di chi diffonde riprese, fotografie, registrazioni audio sui social; rimane valido – anche in situazione di DAD – quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento di istituto;

Sono assolutamente vietate registrazioni audio / video non autorizzate, con qualunque mezzo siano effettuate (telefoni cellulari, videocamere, fotocamere ecc..).

- è vietato utilizzare il cellulare per comunicare con i compagni o con altre persone; se necessario per la lezione, deve essere espressamente richiesto e autorizzato dai docenti;
- è vietato diffondere il link o il codice riunione;

Sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente; Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: GEIC81400G@istruzione.it

I comportamenti sono stati articolati in tre gruppi che individuano – in caso di inosservanza – un crescendo da inosservanze lievi a inosservanze di maggiore gravità (verde: inosservanze lievi – giallo: inosservanze più serie – azzurro: inosservanze gravi). All'interno di ciascun gruppo i comportamenti sono paritetici

Anche in questo caso è fondamentale il ruolo del coordinatore nelle relazioni scuola-famiglia

Comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari	Sanzioni	Organi competenti ad irrogarle
<p>Mancato rispetto di quanto previsto nella sezione del REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN SITUAZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA – LEZIONI IN DIRETTA AUDIO E VIDEO</p> <p>Variabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza - Efficacia richiami - Gravità 		
A	Richiamo verbale	Docente di classe

<p>Occasionali, non insistenti mancanze</p> <p>Lievi, non gravi</p> <p>Esempi:</p> <p>l'alunno</p> <p>si collega in ritardo alla videolezione per cause non legate a motivi tecnici</p> <p>non ha tutto il materiale necessario</p> <p>interrompe il docente o i compagni....</p>	<p>Nota scritta comunicata ai genitori attraverso il Registro elettronico (equivalente alla nota sul diario in presenza)</p>	
<p>B</p> <p>Reiterazioni rispetto al punto A, che dimostrano l'inefficacia del richiamo verbale e delle note scritte</p> <p>o situazioni di maggiore gravità</p> <p>Mancanze Ripetute o</p> <p>Inefficacia richiami verbali e nota comunicata attraverso il Registro elettronico o</p> <p>Comportamenti di maggiore gravità</p> <p>Esempi:</p> <p>Disturbo frequente durante le lezioni Comportamenti reiterati, che ostacolano lo svolgimento delle videolezioni e il perseguimento delle finalità formative della scuola</p> <p>Comportamenti che non rispettano quanto evidenziato in giallo</p>	<p>Nota scritta sul registro elettronico equivalente alla nota sul registro nei momenti in presenza</p>	<p>Docente di classe</p>
<p>C</p> <p>Reiterazioni rispetto al punto B, che dimostrano l'inefficacia della nota sul registro o situazioni di maggiore gravità</p> <p>Mancanze Ripetute o</p> <p>Inefficacia nota/e sul registro o</p> <p>Comportamenti di maggiore gravità – anche un singolo comportamento di particolare gravità o comportamenti di minore</p>	<p>Convocazione attraverso piattaforme/strumenti adeguati al contesto Sospensione di un giorno dalle attività in DAD corrispondente a un giorno di sospensione dalle attività durante le lezioni in presenza</p>	<p>Consiglio di classe tecnico</p>

<p>gravità, ma ripetuti, comportamenti che dimostrano inefficacia di sanzioni indicate ai punti A e B</p> <p>Esempi:</p> <p>Gravi scorrettezze verso i compagni, i docenti. Disturbo continuato durante le lezioni</p> <p>Mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità (ripetersi di assenze e/o ritardi arbitrari o non giustificati)</p> <p>Comportamenti che non rispettano quanto evidenziato in azzurro</p>		
<p>D.</p> <p>Recidiva dei comportamenti indicati al punto C, anche dopo l'assegnazione di un giorno di sospensione o situazioni di maggiore gravità</p> <p>Mancanze Ripetute o</p> <p>Inefficacia giorno di sospensione o</p> <p>Comportamenti di maggiore gravità – anche un singolo comportamento di particolare gravità o comportamenti di minore gravità, ma ripetuti, comportamenti che dimostrano inefficacia di sanzioni precedentemente irrogate</p> <p>Esempi:</p> <p>Riprese fotografiche e video e loro diffusione</p> <p>Condivisione del link della videolezione con persone estranee alla scuola</p>	<p>Convocazione attraverso piattaforme/strumenti adeguati al contesto</p> <p>Sospensione da 2 a 5 gg dalle attività in DAD corrispondente a equivalenti gg di sospensione dalle attività durante le lezioni in presenza</p>	<p>Consiglio di classe tecnico</p>
<p>E.</p> <p>Recidiva dei comportamenti indicati al punto D, anche dopo l'assegnazione di giorni di sospensione (da 2 a 5) o situazioni di maggiore gravità</p> <p>Mancanze Ripetute o</p>	<p>Convocazione attraverso piattaforme/strumenti adeguati al contesto</p> <p>Sospensione da 6 a 15 gg</p>	<p>Consiglio di classe tecnico</p>

<p>Inefficacia giorni di sospensione o</p> <p>Comportamenti di maggiore gravità – anche un singolo comportamento di particolare gravità o comportamenti di minore gravità, ma ripetuti, comportamenti che dimostrano inefficacia di sanzioni precedentemente irrogate</p>		
<p>F.</p> <p>Mancanze disciplinari particolarmente gravi e/o ripetute: reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o reati che violano la riservatezza personale (ad es. riprese e registrazioni audio-video non autorizzate e divulgate pubblicamente))</p>	<p>Sospensione di 15 gg o oltre i 15 gg</p>	<p>Consiglio di Istituto</p> <p>la scuola concorda con la famiglia e, se occorre, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione ed al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica</p> <p>Quando le mancanze disciplinari siano ripetute e non siano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, il Consiglio di Istituto può disporre l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, la sua esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.</p>

ALLEGATO C

VALUTAZIONE DEL RISCHIO “DIDATTICA A DISTANZA” E SMART WORKING E RISCHI INFORTUNI SUL LAVORO PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA E PER GLI ALUNNI ASSIMILATI

Premessa – Le norme di riferimento

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*: viene riconosciuta la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388: Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” : il quadro di riferimento didattico operativo;

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda

alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34: ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39: un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Linee Guida per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità

di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nella proposta di attività didattiche a distanza **occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi (Nota Miur 388/2020: emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza)**

Ciò in quanto questa modalità didattica comporta un maggior utilizzo del videoterminale da parte di docenti e alunni rispetto all'attività ordinaria.

Agli insegnanti è chiesto di tenere conto nella programmazione delle attività didattiche anche del susseguirsi delle altre lezioni e, prima della lezione, di ricordare agli alunni alcune indicazioni da adottare nell'utilizzo del videoterminale.

Nonostante, l'attivazione della DAD sia legata a motivi emergenziali, per la tutela di un interesse pubblico, è necessario evidenziare, come varino sensibilmente rischi specifici connessi alla prestazione lavorativa di alcuni soggetti, in particolare di docenti e studenti

Ai sensi dell'art. 29, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, *"(...) il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino le necessità (...)"*. A seguito di tali rielaborazioni, le misure di prevenzione dovranno essere aggiornate

Lo smart working e la fruizione delle lezioni a distanza implicano, per docenti e studenti, il restare per diverse ore davanti a videoterminali, dunque, una situazione "atipica" rispetto alla classica lezione svolta all'interno dell'aula.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, invece, sebbene svolga tipicamente il proprio lavoro mediante l'ausilio di supporti informatici, è necessario evidenziare come, anche per questa categoria di lavoratori, possono variare i rischi per la sicurezza e quelli per la salute.

Con lo smart working, aumentano le ore trascorse davanti ai dispositivi elettronici (computer, tablet e cellulari) per i tanti studenti che stanno seguendo le lezioni di didattica a distanza, per i docenti e per il personale scolastico. E questo, potrebbe avere delle conseguenze negative

- sulla vista,
- sull'apparato muscolo-scheletrico e
- provocare non per ultimo sintomi da stress.

1. EFFETTI SULLA SALUTE PROVOCATI DAI VDT (VIDEO TERMINALI)

I principali problemi legati all'uso del VDT per Smart Working/didattica a distanza possono essere:

- ✓ **Disturbi oculo-visivi** (fatica visiva)
- ✓ **Disturbi muscolo-scheletrici** (dolori muscolo-scheletrici)
- ✓ **affaticamento mentale e stress**
- ✓ **affaticamento fisico**

Fatica visiva o astenopia

È una sindrome clinica, causata da un disagio nella visione, che si manifesta con un insieme di sintomi e segni in prevalenza oculari ma anche generali. L'affaticamento oculare (o astenopia) si manifesta a causa di un sovraccarico lavorativo degli occhi. Più precisamente, tale stanchezza deriva dall'eccessivo sforzo dei muscoli intrinseci ed estrinseci del bulbo oculare. Questi muscoli, infatti, quando si osserva un oggetto, sono deputati alla messa a fuoco (accomodazione).

L'affaticamento oculare colpisce soprattutto le persone sottoposte a stress visivo (es. videoterminalisti) e quelle interessate da difetti visivi non corretti in modo adeguato, quali ipermetropia, astigmatismo, miopia, strabismo, ambliopia, blefariti, congiuntiviti, sindrome dell'occhio secco e retinopatie degenerative.

L'astenopia si può associare a bruciore, dolore e secchezza oculare, fotofobia, visione annebbiata o doppia e mal di testa.

È già ampiamente dimostrato dalla letteratura scientifica che sia l'utilizzo prolungato dei videoterminali sia le attività svolte all'interno delle proprie abitazioni sono tra i principali fattori di rischio dell'occhio secco.

Lo sviluppo ma anche l'aggravamento dei sintomi dell'occhio secco sono legati anche al tipo di microambiente, pensiamo allora alla percentuale di umidità o di particolati e particelle che possono esserci all'interno delle abitazioni. Molto spesso gli edifici, soprattutto quelli vecchi, non hanno un sistema di areazione, per questo è importante scegliere con cura l'ambiente casalingo in cui mettersi a lavorare.

I video terminali (VDT) creano un affaticamento all'occhio e l'attenzione visiva va ad alterare la statica palpebrale, riducendo l'ammiccamento, e quindi la lubrificazione. Questo può favorire ulteriormente lo svilupparsi ma soprattutto l'aggravarsi dell'occhio secco.

Soprattutto i bambini che stanno meno all'aria aperta, potranno presentare un maggior affaticamento e rischio di accentuazione dei disturbi visivi e sono più predisposti a far progredire la loro eventuale miopia.

Disturbi muscolo-scheletrici

Le posture forzate implicano un lavoro muscolare statico (contrazioni prevalentemente isometriche) e quindi una ridotta irrorazione sanguigna con conseguente fatica e dolore nei muscoli interessati.

Questi sintomi sono transitori e reversibili, ma se il lavoro muscolare statico viene ripetuto giornalmente per un lungo periodo di tempo saranno coinvolti non solo i muscoli ma anche le

articolazioni e i tendini. Si possono quindi riscontrare i seguenti disturbi:

- Sovraccarico funzionale della colonna vertebrale.
- Riduzione del consumo di energie con tendenza al sovrappeso ed obesità.
- Ristagno venoso a livello degli arti inferiori.
- Affezioni dei tendini della spalla.
- Tendiniti di polso e mano.
- Sindrome del tunnel carpale.

Affaticamento mentale e stress

L'utilizzo del video terminale (VDT) può determinare la comparsa della fatica mentale, caratterizzata da sensazione aspecifica di disagio, di stanchezza, e che può portare a situazioni di stress ed espressioni nevrotiche o psicotiche quali ansia e depressione. L'insorgenza di tali disturbi è di solito correlata con una cattiva organizzazione del lavoro.

Si individuano quattro categorie di sintomi da stress:

- sintomi fisici: mal di testa, mal di schiena, indigestione, tensione nel collo e nelle spalle, dolore allo stomaco, tachicardia, sudorazione delle mani, extrasistole, agitazione, problemi di sonno, stanchezza, capogiri, perdita di appetito, problemi sessuali, fischi alle orecchie;
- sintomi comportamentali: digrignare i denti, alimentazione compulsiva, più frequente assunzione di alcolici, atteggiamento critico verso gli altri, comportamenti prepotenti, difficoltà a portare a termine i compiti;
- sintomi emozionali: tensione, rabbia, nervosismo, ansia, pianto frequente, infelicità, senso di impotenza, predisposizione ad agitarsi o sentirsi sconvolti;
- sintomi cognitivi: difficoltà a pensare in maniera chiara, problemi nella presa di decisione, distrazione, preoccupazione costante, perdita del senso dell'umorismo, mancanza di creatività.

Affaticamento fisico

L'affaticamento fisico genera problemi legati alla postura e alla postazione di lavoro dotata di VDT, alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale, al tempo trascorso davanti al VDT.

2. LE TIPOLOGIE DI RISCHIO PER LO SMART WORKING / DIDATTICA A DISTANZA

Rischi per la sicurezza	i rischi per la sicurezza, o rischi infortunistici, sono quelli legati al potenziale verificarsi di un incidente e/o infortunio a discapito delle persone addette ad un'attività lavorativa. Le conseguenze possono verificarsi a seguito di "impatto" con agenti di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, ecc...).
Rischi per la salute: ✓ Fatica visiva ✓ Disturbi muscoloscheletrici ✓ Stress	rischi per la salute, o rischi igienico-ambientali, sono quelli legati alla potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni specifiche. Lo svolgimento di alcuni compiti, pertanto, può comportare l'emissione di fattori di rischio, di natura chimica, fisica e

	<p>biologica, cui sono esposti i soggetti durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Le cause di tali rischi possono essere dovute a non idonee condizioni igienico – ambientali, alle caratteristiche del processo di lavoro e all'utilizzo di determinate modalità operative.</p> <p>I principali rischi per la salute del lavoratore/studente correlati all'utilizzo della Didattica a Distanza sono: fatica visiva (astenopia), disturbi muscolo-scheletrici, Stress</p>
Rischi trasversali:	<p>i rischi trasversali sono individuabili all'interno dell'articolazione del rapporto operatore-organizzazione. Tale rapporto, soggetto ad interazioni di tipo fisiche, organizzative e psicologiche muove all'interno di un più ampio "quadro" di possibili fonti e situazioni di rischio.</p>

3. POSTAZIONI LAVORATIVE PER LO SMART WORKING E RISCHI CORRELATI

Rilevata l'impossibilità del datore di lavoro a effettuare "materialmente" sopralluoghi e rilievi all'interno di ciascun ambiente operativo, per l'individuazione di rischi generici e specifici risultano di fondamentale importanza attenzione e cura impiegate dal singolo dipendente (ovvero studente) per l'organizzazione e l'esecuzione del proprio lavoro.

4. REQUISITI DEI LUOGHI PER EFFETTUARE LO SMART WORKING/DIDATTICA A DISTANZA IN SICUREZZA

Nei luoghi utilizzati per lo smart working/didattica a distanza, è necessario che il lavoratore/alunno /esercente la responsabilità genitoriale constati e si adoperi per l'eliminazione di eventuali carenze strutturali, quali ad esempio:

- scarsa illuminazione,
- pavimentazione inadatta,
- fissaggio di mobili ed attrezzature non a tenuta.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE NEI LUOGHI PER EFFETTUARE LO SMART WORKING/DIDATTICA A DISTANZA

POSTAZIONE

- Evitare di utilizzare e/o manipolare sostanze pericolose in prossimità dei dispositivi,
- soprattutto se di tipo elettrico/elettronico.
- Evitare di sovraccaricare la presa elettrica della postazione di Smart Working con molti
- dispositivi elettrici/elettronici collegati (stampanti, caricatori cellulari, lampade, TV, ecc.).
- Accertarsi dell'effettiva idoneità dell'impianto elettrico e che questo sia sicuro per lo

svolgimento dell'attività lavorativa richiesta. Difatti, constatata la mancata presenza di sistemi antincendio per le postazioni di lavoro, questo punto assume fondamentale importanza al fine di garantire l'esecuzione della prestazione di lavoro in tutta sicurezza.

- Posizionare il video e la tastiera in posizione corretta rispetto al corpo (il corpo, la tastiera ed il video devono essere sulla stessa linea).
- Posizionare la tastiera sul tavolo di lavoro in modo che si siano circa tra i 5 e i 10 cm tra la tastiera e il bordo del tavolo per appoggiare le mani.
Il monitor deve essere posizionato ad una distanza che può variare a piacimento tra i 40 e 60 cm.
- Regolare in altezza il monitor in modo che sia un po' più basso dell'altezza degli occhi.
- Posizionare il monitor in modo da evitare i riflessi di luce naturale o artificiale.
- Mantenere il tavolo di lavoro sgombero da materiali ed attrezzature che al momento non servono.
- Richiudere i cassetti delle scrivanie e delle cassettiere una volta utilizzati.
- Controllare periodicamente lo stato dei collegamenti elettrici.
- Non collegare più macchine alla stessa presa rischiando un sovraccarico.
- Disporre i cavi in modo ordinato per evitare intralci e cadute.

6. MISURE COMPORTAMENTALI DA ATTUARE NEI LUOGHI PER EFFETTUARE LO SMART WORKING/DIDATTICA A DISTANZA

Si rileva, infine, l'assoluta necessità di adottare comportamenti idonei alle circostanze, con l'intento di evitare l'insorgenza di pregiudizi per la salute del singolo lavoratore; proprio l'adozione di buone pratiche all'interno dell'ambiente di lavoro può minimizzare l'insorgenza dei rischi per la salute.

È necessario, pertanto, assicurarsi della concomitanza delle seguenti condizioni:

- **presenza di un adeguato microclima (temperatura, umidità, ventilazione)**
- **presenza di un idoneo livello di illuminazione all'interno dell'ambiente;**
- **assumere una postura corretta adoperando, preferibilmente, sedie e scrivanie ergonomiche;**
- **rispettare le pause durante l'orario di lavoro/didattica a distanza/studio (15 minuti ogni 2 ore di lavoro sui videoterminali);**
- **evitare il sovraccarico da stress;**
- **bere un bicchiere d'acqua in più ed eventualmente rinunciare ad una postazione fissa ma, se possibile, camminare (per esempio nella pausa tra una video lezione e un'altra);**
- **Cambiare posizione (da eretto a seduto e viceversa) almeno ogni ora in modo da evitare possibili disturbi alla colonna vertebrale.**
- **Qualche volta distogliere lo sguardo da oggetti vicini e rivolgerlo verso oggetti lontani (ad esempio fuori dalla finestra) per rilassare l'accomodazione.**
- **eventuale utilizzo di "lacrime artificiali" per lubrificare l'occhio**

7. ULTERIORI CONSIGLI PER IL LAVORO AL VIDEO TERMINALE VDT

1. Acquista consapevolezza che restare troppe ore davanti al PC può rappresentare un rischio per la tua salute.
2. Scegli attrezzature ergonomiche cioè ADATTABILI alle tue esigenze personali; disponile con ATTENZIONE in modo corretto e comodo.
3. Elimina i riflessi dallo schermo ed i contrasti luminosi eccessivi: possono causare disturbi visivi e costringere il corpo in posizioni sbagliate e dannose.
4. Sbatti spesso le palpebre per lubrificare gli occhi e, per rilassarne i muscoli, ogni tanto guarda oggetti lontani.
5. Nel regolare lo schermo preferisci un fondo chiaro e caratteri scuri: riducono riflessi e contrasti.
6. Quando sei seduto, CAMBIA DI FREQUENTE la posizione del corpo e delle gambe.
7. Pause brevi e frequenti sono preferibili a pause lunghe e infrequenti; se tendi a dimenticarle, usa un timer o un apposito software che ti ricordi di fare pause ed esercizi fisici
8. Mantieni il tronco appoggiato allo schienale, meglio se leggermente inclinato all'indietro
9. Regola bene l'altezza del sedile in modo da avere LE SPALLE RILASSATE e GLI AVAMBRACCI BEN APPOGGIATI SUL TAVOLO durante la digitazione
10. Non appoggiare polsi e avambracci su degli spigoli durante la digitazione e nelle pause
11. Evita di tenere i polsi in tensione, piegati cioè flessi o estesi
12. Nell'usare la tastiera ed il mouse, evita movimenti rapidi e ripetitivi delle mani per periodi lunghi
13. Alterna periodicamente l'uso del mouse con altri dispositivi (touchpad, trackball) per far riposare alcuni muscoli e farne lavorare altri
14. Dedica qualche minuto ad apprendere meglio le applicazioni, le scorciatoie ergonomiche e le macro per digitare meno e, soprattutto, per ridurre l'uso del mouse.
15. Non pigiare con forza sui tasti e non stringere il mouse.
16. Varia la tua attività, alzati appena possibile, distendi i muscoli e muovi le articolazioni
17. Quando parli al telefono, prendi l'abitudine di alzarti o rilassarti sullo schienale; non tenere a lungo il telefono tra testa e spalla e, se devi usarlo mentre digiti, ricorri al viva voce o ad una cuffia telefonica
18. Durante le pause, anche brevi, pratica qualche distensione e respira profondamente per rilassarti
19. Le cellule dei muscoli, tendini ed articolazioni respirano e si nutrono attraverso il sangue: i muscoli contratti a lungo senza pause non ricevono ossigeno e nutrimento a sufficienza quindi segnalano il loro disagio attraverso sensazioni di peso e fastidio prima e di dolore poi.
20. Massaggia di frequente le parti indolenzite per stimolare la circolazione del sangue; dei preparati naturali a base di ARNICA risultano utili in molti casi per alleviare dolori muscolari e tendiniti.
21. Se i dolori persistono, consulta un fisioterapista, un medico del lavoro o un fisiatra.

Si consiglia la lettura dell'Allegato - pubblicazione INAIL "Il lavoro al videoterminale" a cui si rimanda in particolare per "Gli esercizi di stretching e rilassamento" pagg. 32-37

